



**Parrocchia San Lorenzo martire**  
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

[www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it)

[parrocchia.roraigrande@gmail.com](mailto:parrocchia.roraigrande@gmail.com)

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

# VII domenica del tempo ordinario



20 febbraio 2022

«Sia che tu taccia, taci per amore; sia che tu parli, parla per amore; sia che tu corregga, correggi per amore; sia che perdoni, perdona per amore; sia in te la radice dell'amore, poiché da questa radice non può procedere se non il bene». (Sant'Agostino)

Passiamo la vita come funamboli sospesi nel vuoto, con l'ansia di precipitare, concentrando tutte le nostre energie per rimanere in equilibrio. Cerchiamo di non cadere mai dalla parte sbagliata, ci teniamo in equilibrio, prestiamo attenzione a non assumere posizioni che potrebbero diventare compromettenti.

Gesù ci invita a uscire dalla mentalità da ragionieri in cui la mia risposta è sempre misurata su quello che ho ricevuto io dall'altro.

Alla reciprocità Gesù sostituisce l'ecceденza. Rimanere sul piano della reciprocità significa rimanere in una logica pienamente umana, precludendosi la via del Vangelo.

## SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

## ATTO PENITENZIALE

L. Grazie, o Padre, perché vieni incontro alla nostra debolezza e riveli la misericordia del Padre. Perdonaci se non sappiamo approfittare del tuo perdono. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

L. Grazie, Cristo Signore, perchè tu insegni la misura dell'amore con il dono della tua vita. Perdona i nostri atteggiamenti di chiusura che non ci spingono a fare il primo passo verso l'altro. Christe, eleison.

T. Christe, eleison.

L. Grazie, Signore Gesù, perchè ci chiedi di amare, sul tuo esempio, anche i nostri nemici. Perdonaci perchè il nostro cuore è pieno di resistenze e fatica a vivere la conversione. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

## INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,  
ti adoriamo, ti glorifichiamo,  
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo,  
Dio Padre onnipotente.  
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio,  
Figlio del Padre,  
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre,  
abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,  
con lo Spirito Santo  
nella gloria di Dio Padre. Amen.

## COLLETTA

**P**adre misericordioso, che fai sorgere il sole sui buoni  
e sui malvagi, rendici capaci di perdonare chi ci fa del  
male, affinché il nostro amore non conosca nemici, e  
viviamo da figli e fratelli in Cristo Signore. Egli è Dio, e  
vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per  
tutti i secoli dei secoli.  
**T.** Amen.

# LITURGIA DELLA PAROLA

## PRIMA LETTURA

### Dal primo libro di Samuele

26,2.7-9.12-13.22-23

In quei giorni, Saul si mosse e scese nel deserto di Zif, conducendo con sé tremila uomini scelti d'Israele, per ricercare Davide nel deserto di Zif.

Davide e Abisài scesero tra quella gente di notte ed ecco, Saul dormiva profondamente tra i carriaggi e la sua lancia era infissa a terra presso il suo capo, mentre Abner con la truppa dormiva all'intorno.

Abisài disse a Davide: «Oggi Dio ti ha messo nelle mani il tuo nemico. Lascia dunque che io l'inchioidi a terra con la lancia in un sol colpo e non aggiungerò il secondo».

Ma Davide disse ad Abisài: «Non ucciderlo! Chi mai ha messo la mano sul consacrato del Signore ed è rimasto impunito?».

Davide portò via la lancia e la brocca dell'acqua che era presso il capo di Saul e tutti e due se ne andarono; nessuno vide, nessuno se ne accorse, nessuno si svegliò: tutti dormivano, perché era venuto su di loro un torpore mandato dal Signore.

Davide passò dall'altro lato e si fermò lontano sulla cima del monte; vi era una grande distanza tra loro.

Davide gridò: «Ecco la lancia del re: passi qui uno dei servitori e la prenda! Il Signore renderà a ciascuno secondo la sua giustizia e la sua fedeltà, dal momento che

oggi il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano sul consacrato del Signore».

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

## SALMO

dal salmo 102

Benedici il Signore, anima mia,  
quanto è in me benedica il suo santo nome.  
Benedici il Signore, anima mia,  
non dimenticare tutti i suoi benefici.

**Egli perdona tutte le tue colpe,  
guarisce tutte le tue infermità,  
salva dalla fossa la tua vita,  
ti circonda di bontà e misericordia.**

Misericordioso e pietoso è il Signore,  
lento all'ira e grande nell'amore.  
Non ci tratta secondo i nostri peccati  
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

**Quanto dista l'oriente dall'occidente,  
così egli allontana da noi le nostre colpe.  
Come è tenero un padre verso i figli,  
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono.**

## SECONDA LETTURA

### Dalla prima lettera di San Paolo Apostolo ai Corinzi

15,45-49

Fratelli, il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita.

Non vi fu prima il corpo spirituale, ma quello animale, e poi lo spirituale.

Il primo uomo, tratto dalla terra, è fatto di terra; il secondo uomo viene dal cielo. Come è l'uomo terreno, così sono quelli di terra; e come è l'uomo celeste, così anche i celesti.

E come eravamo simili all'uomo terreno, così saremo simili all'uomo celeste.

Parola di Dio

**T.** Rendiamo grazie a Dio

## CANTO AL VANGELO

### **Alleluia, alleluia**

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore:  
come io ho amato voi,  
così amatevi anche voi gli uni gli altri.

### **Alleluia, alleluia**

## VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Luca

6,27-38

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro.

E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano.

E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto.

Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi.

Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente  
creatore del cielo e della terra,  
e in Gesù Cristo,  
suo unico figlio, nostro Signore;  
il quale fu concepito di Spirito santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso,  
morì e fu sepolto,  
discese agli inferi,  
il terzo giorno risuscitò da morte,  
salì al cielo,  
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito Santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,

la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne,  
la vita eterna.  
Amen.

## PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

**S.** Dio è amore che perdona, lento all'ira e ricco di misericordia. Egli non guarda le nostre colpe, ma è sempre pronto ad ascoltare le nostre suppliche. Preghiamo insieme e diciamo: Fa' crescere il nostro amore, Signore.

**T.** Fa' crescere il nostro amore, Signore.

**L.** Per tutti i cristiani, perchè in un mondo lacerato e diviso da odi e violenze, siano il segno della misericordia di Dio che ama tutti. Preghiamo.

**T.** Fa' crescere il nostro amore, Signore.

**L.** Signore Gesù, che chiedi di porgere l'altra guancia. Guarda a quanti sono vittime del terrorismo, dello sfruttamento, del razzismo e rendici tutti più disponibili a creare la civiltà dell'amore. Preghiamo.

**T.** Fa' crescere il nostro amore, Signore.

**L.** La volontà, oggi diffusa, di prevalere gridando e mettendo a tacere l'altro si trasformi nei discepoli di Gesù Cristo in rispetto, ascolto, atteggiamenti nonviolenti. Preghiamo.

**T.** Fa' crescere il nostro amore, Signore.

L. Per le nazioni sull'orlo della guerra, per i popoli in conflitto o divisi al loro interno da fazioni in lotta, perchè attraverso l'azione di uomini amanti della pace giungano alla riconciliazione. Preghiamo.

T. Fa' crescere il nostro amore, Signore.

L. Benedici e fortifica con la tua grazia le persone che, nel silenzio, sanno vincere ogni giorno il male con il bene, le offese con il perdono, la violenza con la mitezza. Fa' che tutti noi possiamo imitarli, mettendo in pratica quanto ci hai insegnato. Preghiamo.

T. Fa' crescere il nostro amore, Signore.

S. Donaci, o Padre, la grazia di vincere ovunque la spirale dell'egoismo e della violenza e allarga il nostro cuore, per essere tempio degno del tuo Santo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

## RITI DI COMUNIONE

### PADRE NOSTRO

T. Padre nostro che sei nei cieli  
sia santificato il Tuo nome  
venga il Tuo Regno  
sia fatta la Tua volontà  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano

rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo  
ai nostri debitori  
e non abbandonarci alla tentazione  
ma liberaci dal male.

## INVITO ALLA COMUNIONE

**S.** Ecco l'Agnello di Dio,  
ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invi-  
tati alla cena dell'Agnello.

**T.** O Signore, non sono degno di partecipare alla tua  
mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

**O** Signore,  
per vivere te in mezzo agli uomini,  
uno dei più grandi rischi da prendere  
è quello di perdonare.  
Non si perdona per interesse,  
non si perdona mai perché l'altro  
sia cambiato dal nostro perdono.  
Si perdona unicamente per seguire te.  
Fa' che sappia ricominciare sempre di nuovo  
a convertire il mio cuore:  
per essere testimone di un avvenire. Amen.

# Dare e avere

## I conti di Dio non sono come i nostri

*di Padre Ermes Ronchi*

Domenica scorsa Gesù aveva proiettato nel cielo della pianura umana un sogno: beati voi poveri, guai a voi ricchi; oggi sgrana un rosario di verbi esplosivi. Amate è il primo; e poi fate del bene, benedite, pregate. E noi pensiamo: fin qui va bene, sono cose buone, ci sta. Ma quello che mi scarnifica, i quattro chiodi della crocifissione, è l'elenco dei destinatari: amate i vostri nemici, i vostri odiatori, gli infamanti, gli sparlatori. Gli inamabili. Poi Gesù, per sgombrare il campo da ogni equivoco, mi guarda negli occhi, si rivolge a me, dice al singolare: "tu", dopo il "voi" generico. E sono altre quattro cicatrici da togliere il fiato: porgi l'altra guancia, non rifiutare, dà, non chiedere indietro. Amore di mani, di tuniche, di pelle, di pane, di gesti. E di nuovo ti costringe a guardare, a cercare chi non vuoi: chi ti colpisce, chi ruba il tuo, il petulante furbo che chiede sempre e non dà mai. Nell'equilibrio mondano del dare e dell'avere, Gesù introduce il disequilibrio divino: date; magnificamente, dissennatamente, illogicamente date; porgete, benedite, prestate, ad amici e nemici, fate il primo passo. Come fa Dio. Questo Vangelo rischia di

essere un supplizio, la nostra tortura, una coercizione a tentare cose impossibili. E così si apre la strada a quell'ipocrisia che ci demolisce. Nessuno vivrà questo Vangelo a colpi di volontà, neppure i più bravi tra noi. Ma solo attingendo alla sorgente: siamo nel cuore di Dio, questa è la vita di Dio. In cui radicarsi. Di cui essere figli. Poi Gesù indica la seconda origine di tutti questi verbi di fuoco: ciò che volete che gli uomini facciano a voi, fatelo voi a loro. Come una capriola logica, rispetto a ciò che ha appena detto, ma che è bellissima: non volare lontano, torna al cuore, al desiderio, a tutto ciò che vuoi per te: abbiamo tutti un disperato bisogno di essere abbracciati, di essere perdonati, di uno almeno che ci benedica, di una casa dove sentirci a casa, di contare sul mantello di un amico. Ho bisogno di aprire le braccia senza paura e senza misura. Ciò che desideri per te, donalo all'altro. Altrimenti saprai solo prendere, possedere, violare, distruggere.

L'amore non è un optional. È necessario per vivere, e per farlo insieme. In quelle parole, penetranti come chiodi, è nascosta la possibilità perché un futuro ci sia per il mondo. Nell'ultimo giorno il Padre domanderà ad Abele: cosa hai fatto di tuo fratello Caino? Ho perdonato, gli ho dato il mantello, ho spezzato il mio pane. La vittima che si prende cura del violento e insieme forzano l'aurora del Regno. Solo un sogno? Vedrai, verranno a mangiare dalle tue mani il pane dei sogni di Dio. È già accaduto. Accadrà ancora.

# AMA IL TUO NEMICO

(CAMBIERAI IL MONDO)

*di Salvatore Mazza*

Se c'è una cosa davvero dura da mandare giù, va detto, è quel "Amate i vostri nemici" a cui Gesù invita i suoi discepoli. Perché va bene l'amore, ma a tutto c'è un limite. E amare il nemico è quasi contro natura. Non capiamo come sia possibile per noi, e neppure come sia possibile per Dio amare me che sono buono e quell'altro che è cattivo. Del mistero dell'amore di Dio verso l'uomo Papa Francesco è tornato a parlare nell'udienza generale, soffermandosi proprio sul fatto che si tratta di un amore che non è «solo sentimentale, ma compassionevole e concreto» e che si rivolge a tutti, anche a coloro che non cercano Dio o che si possono classificare come "cattivi".

Sono «quelli che apparentemente non cercano Dio, ma Gesù ci fa pregare anche per loro, perché Dio cerca queste persone più di tutti ... Gesù non è venuto per i sani, ma per i malati e i peccatori, cioè per tutti, perché chi pensa di essere sano, in realtà non lo è.

Se lavoriamo per la giustizia, non sentiamoci migliori degli altri: il Padre fa sorgere il suo sole sopra i buoni e sopra i cattivi. Ama tutti il Padre». E, «alla sera della vita», sarà proprio l'amore il suo metro di giudizio. Per

questo allora bisogna «imparare sempre meglio a pregare come Gesù ci ha insegnato», a iniziare proprio dal pregare non per chi ci sta simpatico ma per i nemici, per chi ci odia, per i cattivi. Entrando nel mistero del suo amore tanto infinito che neppure arriviamo a capire, e fidandosi di lui, perché quello e solo quello è l'amore capace di cambiare tutte le cose.



«Perché Gesù chiede di amare i propri nemici, cioè un amore che eccede le capacità umane?»

In realtà – spiegava nel 2007 Benedetto XVI – la proposta di Cristo è realistica, perché tiene conto che nel mondo c'è troppa violenza, troppa ingiustizia, e dunque non si può superare questa situazione se non contrapponendo un di più di amore, un di più di bontà. Questo "di più" viene da Dio: è la sua misericordia, che si è fatta carne in Gesù e che sola può "sbilanciare" il mondo dal male verso il bene, a partire da quel piccolo e decisivo "mondo" che è il cuore dell'uomo».

Questa pagina del Vangelo, aggiungeva Ratzinger,

«giustamente viene considerata la magna charta della nonviolenza cristiana, che non consiste nell'arrendersi al male – secondo una falsa interpretazione del "porgere l'altra guancia" – ma nel rispondere al male con il bene, spezzando in tal modo la catena dell'ingiustizia». Solo così allora «si comprende che la nonviolenza per i cristiani non è un mero comportamento tattico, bensì un modo di essere della persona, l'atteggiamento di chi è così convinto dell'amore di Dio e della sua potenza, che non ha paura di affrontare il male con le sole armi dell'amore e della verità». E dunque «l'amore del nemico costituisce il nucleo della "rivoluzione cristiana", una rivoluzione non basata su strategie di potere economico, politico o mediatico». La rivoluzione dell'amore, «un amore che non poggia in definitiva sulle risorse umane, ma è dono di Dio che si ottiene confidando unicamente e senza riserve sulla sua bontà misericordiosa». Ecco la novità del Vangelo, «che cambia il mondo senza far rumore. Ecco l'eroismo dei "piccoli", che credono nell'amore di Dio e lo diffondono anche a costo della vita».

Per questo Francesco ancora e ancora, senza sosta, ci ricorda che Gesù ci fa pregare anche per i cattivi, i nemici. Perché Dio cerca queste persone più di tutti. E perché solo così si può davvero cambiare il mondo.

*(tratto dal quotidiano AVVENIRE)*

---

# Vita di Comunità

---

## PERCORSO PER GIOVANI E ADULTI IN PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DELLA CRESIMA

Per la Forania di Pordenone il primo incontro, del percorso di riscoperta della propria fede e in vista della celebrazione del sacramento della Cresima, è fissato per lunedì 7 marzo, alle ore 20.30, presso la parrocchia dei Ss. Ilario e Taziano a Torre di Pordenone. Per informazioni e iscrizioni al percorso telefonare all'Ufficio Catechistico Diocesano 0434221221.

## È TORNATA ALLA CASA DEL PADRE

def. Giuliana Zanella ved. Zanet di anni 89

*"Io sono la resurrezione e la vita.  
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



## ADORAZIONE EUCHARISTICA

L'adorazione Eucaristica è la possibilità di una sosta per riprendere fiato, per ritrovare forza e sostegno. Nella contemplazione si trova la forza coerente per andare nel mondo come discepoli di Gesù Cristo.

L'appuntamento è per **venerdì 25 febbraio alle ore 20.30** in chiesa.

**SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 20 AL 27 FEBBRAIO 2022**

**Domenica 20 febbraio - VII tempo ordinario**

09.00 def. Nadia Gusso

11.00 def. fam. Fantin

18.00 def. Giovanni Ferro, Mariella Zambelà, Giuseppe Cattelan,  
Pierina Cadamuro

**Lunedì 21 febbraio**

18.00 def. Danilo e Anna Segato

def. Bruno

def. Angela Del Ben

**Martedì 22 febbraio**

18.00 def. Angela, Carlo, Augusto

def. Mario Targa e Argentina

def. Rino De Bernardo e Maria Turchet

**Mercoledì 23 febbraio**

18.00 def. Attilio

def. Alberto

def. Elena Facca

**Giovedì 24 febbraio**

18.00 def. Bice e Luigi

def. Fausto Calderan e Giovanna Lendaro

**Venerdì 25 febbraio**

18.00 def. Angelo Dus

def. Anny

def. Emilio Burigana

def. Vittorio Boezio

**Sabato 26 febbraio**

18.00 def. Luigi Turrin

per la Comunità

**Domenica 27 febbraio - VIII tempo ordinario**

09.00 def. Luigia Da Pieve

11.00 def. Domenico

def. Armando, Emilio, Elvira

18.00 def. Leonia

# CANTI PER LA CELEBRAZIONE

## BEATI QUELLI CHE ASCOLTANO

**Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio,  
e la vivono ogni giorno.**

La tua parola ha creato l'universo  
tutta la terra ci parla di te Signore.

**Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio,  
e la vivono ogni giorno.**

Facci comprendere la tua volontà, Signore,  
insegnaci i tuoi sentieri.

**Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio,  
e la vivono ogni giorno.**

Guida i nostri cuori Signore,  
rendici operatori di giustizia.

**Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio,  
e la vivono ogni giorno.**

La tua Parola si è fatta uno di noi  
mostraci il tuo volto, Signore.

**Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio,  
e la vivono ogni giorno.**

## SE QUALCUNO HA DEI BENI

Se qualcuno ha dei beni in questo mondo  
e chiudesse il cuore agli altri nel dolòr,  
come potrebbe la carità di Dio rimanere in lui?  
Insegnaci, Signore, a mettere la nostra vita  
a servizio di tutto il mondo.

Il pane e il vino che noi presentiamo,  
siano il segno dell'unione fra di noi.

La nostra Messa sia l'incontro con Cristo,  
la nostra comunione con quelli che soffrono.

## MISTERO DELLA CENA

Mistero della Cena è il Corpo di Gesù  
mistero della Croce è il Sangue di Gesù  
**e questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi**  
**Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.**

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù  
mistero della pace è il Sangue di Gesù  
**il pane che mangiamo fratelli ci farà**  
**intorno a questo altare l'amore crescerà.**

Mistero della vita è il Corpo di Gesù  
mistero di Alleanza è il Sangue di Gesù

**la cena del Signore con gioia celebriam  
così rendiamo grazie e il Padre noi lodiam.**

Mistero della Cena è il Corpo di Gesù  
mistero della Croce è il Sangue di Gesù  
**il pane che spezziamo è Cristo in mezzo ai suoi  
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.**

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù  
mistero della pace è il Sangue di Gesù  
**il calice di Cristo fratelli ci farà  
intorno a questo altare rinasce l'unità.**

## **CHIESA DI DIO**

**Chiesa di Dio, popolo in festa,  
Alleluia, Alleluia!  
Chiesa di Dio, popolo in festa,  
canta di gioia: il Signore è con te!**

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama,  
nel suo amore ti vuole con sé:  
spargi nel mondo il suo vangelo,  
semi di pace e di bontà.

**Chiesa di Dio, popolo in festa,  
Alleluia, Alleluia!  
Chiesa di Dio, popolo in festa,  
canta di gioia: il Signore è con te!**

Dio ti guida come un padre:  
tu ritrovi la vita con lui.  
Rendigli grazie, sii fedele,  
finché il suo regno ti aprirà.

**Chiesa di Dio, popolo in festa,  
Alleluia, Alleluia!**

**Chiesa di Dio, popolo in festa,  
canta di gioia: il Signore è con te!**

### SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita  
solo tu non sei mai;  
Santa Maria del cammino  
sempre sarà con te.

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù.  
Cammineremo insieme a te verso la libertà.**

Quando qualcuno ti dice:  
"Nulla mai cambierà",  
lotta per un mondo nuovo,  
lotta per la verità!

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù.  
Cammineremo insieme a te verso la libertà.**

## **E SONO SOLO UN UOMO**

Io lo so, Signore, che vengo da lontano,  
prima del pensiero e poi nella tua mano,  
io mi rendo conto che tu sei la mia vita  
non mi sembra vero di pregarti così.  
"Padre d'ogni uomo" e non ti ho visto mai,  
"Spirito di vita" e nacqui da una donna,  
"Figlio mio fratello" e sono solo un uomo,  
eppure io capisco che tu sei verità.

**E imparerò a guardare tutto il mondo  
con gli occhi trasparenti di un bambino,  
e insegnerò a chiamarti "Padre nostro"  
ad ogni figlio che diventa uomo. (2 volte)**

Io lo so, Signore, che tu mi sei vicino,  
luce alla mia mente, guida al mio cammino,  
mano che sorregge, sguardo che perdona,  
e non mi sembra vero che tu esista così.  
Dove nasce amore Tu sei la sorgente,  
dove c'è una croce Tu sei la speranza,  
dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna:  
e so che posso sempre contare su di Te!

**E accoglierò la vita come un dono,  
e avrò il coraggio di morire anch'io,  
e incontro a te verrò col mio fratello  
che non si sente amato da nessuno. (2 volte)**